



Granoltalia  
 Il punto sul comparto cerealicolo nazionale:  
 quale situazione, quali prospettive ed innovazioni  
 Bologna, 1 ottobre 2010

## Il mercato dei cereali e il contesto di riferimento

Prof. Luigi Vannini

Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie  
 Alma Mater Studiorum – Università di Bologna



## Il quadro internazionale del mercato di riferimento (1)

Le recenti tensioni sui mercati delle più importanti commodities agricole e la crescente volatilità dei loro prezzi dipendono da

### 1. Fattori strutturali

- Tassi di incremento della domanda
- Politiche energetiche: destinazione non alimentare delle colture

### 2. Fattori congiunturali

- Andamento climatico → diminuzione scorte  
 → speculazioni



## Il quadro internazionale del mercato di riferimento (2)

Un quadro in parte nuovo rispetto al passato che sollecita la ricerca di una **maggiore stabilità dei mercati**



1. Una nuova architettura alimentare globale
2. Nuovi meccanismi di mercato e regole contrattuali
3. Più potere negoziale agli agricoltori
4. Una sicurezza dell'alimentazione in termini di approvvigionamento



## Il condizionamento dei prezzi

### Situazione mondiale del grano (tenere e duro)

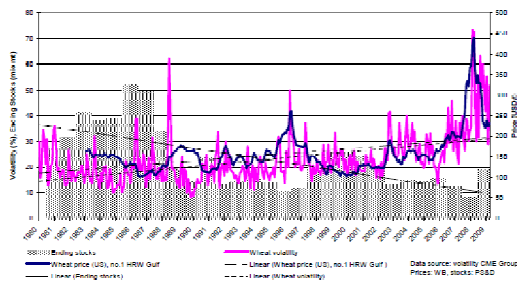
Anni	Produzione	Consumi	Stock finali	Scambi	Stock finali/ Produzione	Scambi/ Produzione
milioni di tonnellate						
1995/96	537,1	544,6	155,6	99,2	0,29	0,18
2000/01	582,9	585,1	207,3	102,3	0,36	0,18
2001/02	583,1	587,2	203,2	108,0	0,35	0,19
2002/03	567,9	604,4	166,6	107,1	0,29	0,19
2003/04	554,1	588,7	132,0	103,7	0,24	0,19
2004/05	625,2	607,4	150,2	113,8	0,24	0,18
2005/06	619,9	622,1	147,5	113,8	0,24	0,18
2006/07	695,7	615,6	127,6	115,6	0,21	0,19
2007/08	610,9	617,0	121,1	116,4	0,20	0,19
2008/09	682,7	639,8	164,0	142,5	0,24	0,21
2009/10	677,4	645,6	195,9	124,3	0,29	0,18
Media 2000-2010	610,0	611,7	161,5	114,8	0,26	0,19

Elaborazione DEIAgra su dati previsionali 2009/2010 USDA



## La variazione degli stock e la volatilità dei prezzi

Volatilità del grano, stock e prezzi mensili: serie storica 1980 - 2009



Fonte: CME Group, WB, PS&D, Commissione Europea, DG Agricoltura e Sviluppo Rurale



## Crescita economica e stabilità dei mercati

### La riduzione delle volatilità dei prezzi e la stabilità dei mercati

costituiscono un **FATTORE STRATEGICO** alle possibilità di una stabile ripresa economica

USA



Limitazione della speculazione delle banche sui derivati

UE



Pacchetti legislativi su qualità e misure anticrisi



## Conclusioni

### Nuovi meccanismi di mercato per una nuova stabilità dei mercati:

1. Stoccaggio privato e nuovi sistemi di stoccaggio;
2. Meccanismi contrattuali per rafforzare il potere di mercato degli agricoltori;
3. Adozione di una diffusa e accessibile rete d'informazioni sulle produzioni e sugli scambi;
4. Messa a punto di nuovi strumenti di gestione del rischio;
5. Costituzione di reti internazionali e nazionali di stock di sicurezza alimentare.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Grazie per l'attenzione**

**Prof. Luigi Vannini**

Dipartimento di Economia e Ingegneria Agrarie  
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

[www.deiagra.unibo.it](http://www.deiagra.unibo.it)